Dopo la pausa di riflessione estiva richiesta dalle Organizzazioni Sindacali per analizzare approfonditamente la proposta dall'azienda di prevedere giornate di astensione dal lavoro per i dipendenti di ogni ordine e grado, con una riduzione minima della retribuzione e una contribuzione previdenziale totale, e aver più volte sottolineato che questo tipo di solidarietà dovrebbe servire a rafforzare strutturalmente le garanzie di tutti i lavoratori e non utilizzata solo per favorire l'uscita dei colleghi rimasti esclusi dall'accordo del 26 ottobre 2012, mercoledì 28 agosto u.s., le OO.SS. e l'azienda hanno sottoscritto un accordo che prevede:

- per gli anni 2013/2014 il ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà per un numero massimo complessivo di 22.000 giornate lavorative e, comunque, nei limiti delle risorse economiche disponibili;
- in particolare, per il 2013, la possibilità, solo su base volontaria, di assentarsi dal lavoro con una riduzione minima della retribuzione e una totale contribuzione previdenziale, secondo le seguenti modalità:

a) coloro che hanno presentato la domanda di accesso al Fondo di Solidarietà con data di cessazione al 31 dicembre 2013 possono chiedere un numero di giornate senza alcun limite;

b) le lavoratrici madri e i lavoratori padri che rientrano da periodi di congedo parentale hanno la facoltà di richiedere un numero di giornate senza alcun limite;

c) tutti i lavoratori e le lavoratrici interessati possono presentare richiesta fino a 5 giornate estendibili, subordinatamente alle esigenze di servizio, fino a un massimo di 10, concordando i periodi di assenza con l'azienda. L'azienda si è resa disponibile a valutare favorevolmente l'accoglimento di richieste volontarie oltre i quantitativi previsti per casi di motivate esigenze personali.

Le giornate di solidarietà dovranno essere fruite entro il 31 dicembre 2013 con le modalità che verranno comunicate.

- un apposito incontro da tenersi entro il mese di gennaio 2014 durante il quale l'oggetto sarà la valutazione tra OO.SS. e azienda delle modalità per usufruire delle giornate residue dopo quelle fruite nel 2013.

Contestualmente alla firma dell'accordo sulla solidarietà è stata realizzata e sottoscritta una bozza del Testo Coordinato della Contrattazione di Secondo Livello per il personale appartenente ai Quadri Direttivi e alle Aree Professionali alle dipendenze di Veneto Banca con il quale viene garantita l'applicazione dei contenuti del CIA allineando la scadenza a quella del CCNL, 30/06/2014, fatta eccezione per l'accordo sui Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che, dopo la disdetta di quello nazionale da parte dell'ABI, Veneto Banca ha formalmente disdettato anche nella nostra azienda a decorrere dall'1 ottobre 2013.

L'articolato del testo della contrattazione di secondo livello verrà completata nel corso dell'incontro che è già stato fissato per il giorno 4 settembre 2013.

Come richiesto dalle OO.SS. l'azienda si è inoltre impegnata a garantire un'analisi della situazione dei nuclei di massa manovra presenti presso le Aree Territoriali al fine di un loro potenziamento per consentire il pieno smaltimento delle ferie e la maggior fruizione delle giornate di solidarietà.

Con questo accordo, le Parti si sono poste l'obiettivo di sostenere l'occupazione attraverso assunzioni/stabilizzazioni, favorendo lo scambio generazionale con la possibile uscita dei colleghi rimasti esclusi dall'accordo del 26 ottobre 2012.

Invitiamo tutti i colleghi e le colleghe a cominciare a valutare con attenzione la possibilità di usufruire delle giornate di

astensione volontaria. Nei prossimi giorni non mancheremo di inviare ulteriori precisazioni sulla retribuzione in caso di fruizione di giornate di solidarietà.

Approfittiamo per elencare alcuni degli argomenti ancora in sospeso che, già dalla prossima settimana, ci vedranno impegnati con l'azienda:

– Protocollo sulle Pressioni Commerciali

– Incontro annuale

– Assistenza sanitaria

– Polizze assicurative per i dipendenti

– Armonizzazione e Fondo Pensione Carifac

– Quota Faro

Montebelluna, 30 agosto 2013

Scarica comunicato